Immagine che contiene testo, Carattere, logo, Elementi grafici

Descrizione generata automaticamente

**Galleria Leòn, Via Galliera 42/A, 40121, Bologna – Italia**

**Inaugurazione: 6 dicembre 2024 ore 18,30**

**Galleria Leòn,** diretta da **Leonardo Iuffrida,** è un nuovo spazio a **Bologna** dedicato all’**arte contemporanea.** In un’ottica di pratica curatoriale fluida, **non ci saranno confini e barriere nei temi o nei generi artistici trattati**, ma particolare attenzione verrà prestata alla **fotografia** e alle espressioni artistiche che usano il **corpo** come principale strumento di comunicazione.

La galleria è a **carattere commerciale** ed è caratterizzata da **due anime**:

1. **Mostre temporanee:** esposizioni di opere e artisti emergenti.
2. **Archivio fotografico**: accurata selezione di **scatti vernacolari** (fotografie *trouvè* di autori anonimi) dall’Ottocento a oggi e **foto vintage di grandi autori americani di nudo maschile e cultura queer**, tra cui Bob Mizer (1922-1992) e Bruce of Los Angeles (1909-1974).

Nella prima sala della galleria, sarà possibile vedere un'anteprima della mostra temporanea e accedere all’archivio fotografico. La seconda sala sarà interamente dedicata alla mostra temporanea.

L’obiettivo è offrire **uno spazio aperto a tutti** con una vasta gamma di opere d’arte, **in termini di varietà e valore di mercato**, che possano avvicinare gli amanti dell’arte al collezionismo e presentare nuovi nomi della scena artistica ai collezionisti esperti.

In un’epoca di rapidità, smaterializzazione e caducità delle immagini che scivolano e svaniscono nello scroll dei social network, si tenta di condurre il fruitore a un’inversione di marcia. L’ingresso nella Galleria Leòn vuole essere **un’occasione di incontro per fermarsi** e **diventare cercatori di epifanie** **da custodire**, tra nuove proposte dell’arte contemporanea, fotografie di grandi autori e scatti vernacolari perduti e ritrovati.

La galleria apre con la doppia personale “**Flemish Flair**” (6 dicembre 2024 – 15 febbraio 2025) di **Camilla Di Bella Vecchi** e **Marco Gualdoni**.

Un corner di Galleria Leòn sarà dedicato alla vendita di **riviste indipendenti** e **pubblicazioni d’epoca** da collezione.

**FOTOGRAFIE VERNACOLARI** (fotografie *trouvè*):

**Fotografie scattate da persone comuni**, spesso dimenticate in album, archivi e collezioni private. Nate per una fruizione personale o familiare, queste immagini non erano originariamente destinate ad essere considerate opere d’arte e ritraggono viaggi, ritratti e momenti di vita quotidiana.

Sono tracce di esperienze di cui la fotografia attesta la presenza**. L’osservatore può ridare loro nuova vita e il collezionista può esserne il custode**. Anche quando l’esistenza di un istante giunge al termine, la storia che si può costruire tramite la propria immaginazione apre un’infinita possibilità di interpretazioni, conferendo rinnovata essenza a scatti che sarebbero stati sommersi nell’oblio del tempo. **Se si dà un sogno ad una memoria fotografica perduta,** **si può ridare vita non solo agli oggetti, ma ad intere esperienze vissute**.

Questi scatti conservano anche **un alto valore storico-documentale**, trasformandosi in portali verso il passato tramite i quali osservare mode, stili, usi e costumi di epoche lontane e vicine.

La mancanza di firma e di continuità operativa dell’autore, insieme all’assenza dell’edizione numerata e limitata dell’immagine, ne modera il valore di mercato, ma permette di rendere **accessibile un oggetto che rimane unico** **per valore storico e qualità estetiche**. Queste fotografie, per la loro bellezza, ci insegnano che molti fotografi, svaniti nel tempo, avrebbero potuto essere grandi artisti. E forse, grazie al loro sguardo, scopriamo che tanti istanti di vita sono degni di essere celebrati come dei capolavori, a cui solo il collezionista, che diventa regista attivo e custode di quel personale sogno di cui la foto si fa finestra, può dare senso e voce.

**BOB MIZER E BRUCE OF LOS ANGELES:**

Bob Mizer e Bruce of Los Angeles sono tra i più importanti rappresentanti della Physique Photography (USA, anni Quaranta - Sessanta del Novecento): fotografia che si concentra sull'esaltazione della muscolarità di corpi maschili atletici.

**Bob Mizer** (1922-1992) fu uno dei più grandi artisti della Physique Photography e dell'estetica *beefcake*. I soggetti prediletti dei suoi scatti erano giovani ragazzi muscolosi della porta accanto. Viene ricordato per aver celebrato il corpo maschile con inimitabile sensualità e per aver creato una delle prime riviste gay con foto di nudi maschili: Physique Pictorial (1951-1990). Le sue fotografie sono state esibite anche presso il Museo d’Orsay (2013) e il MOCA di Los Angeles (2013).

**Bruce of Los Angeles** (1909-1974) diede un tocco patinato al genere della Physique Photography, combinando sapiente maestria tecnica con tocchi di glamour hollywoodiano. Sotto la sua lente, cowboy e uomini nudi fotografati all'aperto sono diventati divinità dall’eterna bellezza. Le sue opere sono state esibite presso Wessel + O’Connor Fine Art nel New Jersey (2008) e la Stephen Cohen Gallery di Los Angeles (2012).

**LEONARDO IUFFRIDA – FONDATORE GALLERIA LEÒN**:

storico dell’arte e autore de “Il nudo maschile nella fotografia e nella moda”, edito da Odoya. Laureato al DAMS di Bologna, ha studiato curatela presso la Fondazione Fotografia Modena (oggi Fondazione Modena Arti Visive) e Art & Business presso il Sotheby’s Institute of Art di Londra. Suoi saggi su arte e moda sono stati pubblicati da Skira, Bononia University Press, Silvana Editoriale e Brill Academic Publishers. Ha collaborato con GQ, Exibart, Artribune e Fondazione Pitti Discovery. Presso Senape Vivaio Urbano ha curato le mostre: “Matteo Piacenti – Nel giardino dei corpi svelati”, “Roberto Dapoto – Pittura da Fotografia” e “Tom of Finland and the Golden of Physique Photography”.

**Galleria Leòn**

**Via Galliera 42/A, 40121, Bologna – Italia**

Founder: **Leonardo Iuffrida**

**Apertura: 6 dicembre 2024**

**Inaugurazione: 6 dicembre 2024 ore 18.30**

Orari:

Da martedì a sabato

10.00 – 12.30

16.00 – 19.30 Instagram: galliera.leon